

PESCARA: CONFCOMMERCIO, "NO ALLE DOMENICHE ECOLOGICHE"

8 Gennaio 2018



PESCARA – No alle domeniche ecologiche “o ad altri provvedimenti di facciata inutili a risolvere il problema smog e dannosi per il commercio”.

Questo quanto afferma in una nota il presidente della Confcommercio Pescara Franco Danelli sottolineando che “ancora una volta, dopo il tentativo scongiurato nell'imminenza del Natale, apprendiamo con sconcerto che il Comune di Pescara avrebbe intenzione di varare provvedimenti di limitazione al traffico veicolare per ridurre il problema dello smog. Ripetiamo che domeniche ecologiche, targhe alterne o provvedimenti simili sono solo provvedimenti di facciata fatti per dimostrare di avere fatto qualcosa o per accontentare qualche associazione ma assolutamente inutili per risolvere il problema inquinamento”.

“Siamo invece favorevoli – dice Danelli – ad incrementare le corse dei Bus Navetta gratuiti per favorire coloro che intendono lasciare l'auto nei parcheggi di scambio, tra cui il parcheggio della stazione, ad attivare corse di bus elettrici sulla strada parco, a favorire le piste ciclabili sicure da realizzare sui marciapiedi eliminando quelle pericolose sulla strada. Ribadiamo che Pescara è una città a vocazione commerciale che vive sulle attività del commercio, del turismo e dei servizi, attività che non possono essere mortificate da decisioni improvvisate e non concordate con i portatori di interesse”.

Il presidente di Confcommercio Pescara torna poi a elencare le misure che da sempre l'associazione ha proposto per la mitigazione della questione polveri sottili: – abbassamento del livello del riscaldamento negli uffici pubblici a 18 gradi, promuovendo al contempo la sostituzione degli impianti a gasolio con sistemi meno impattanti e contestuale invito alla cittadinanza a tenere il livello del riscaldamento sotto i 20 gradi; – attuazione di un programma sistematico di lavaggio delle strade dalle quali si alzano le polveri sottili depositate dagli impianti di riscaldamento; – maggiore efficienza ambientale del trasporto pubblico, attraverso utilizzo di bus elettrici; – attuazione di un piano integrato della mobilità che preveda un piano del traffico, dei parcheggi e dei trasporti con istituzione continuativa dei bus navetta dal parcheggio della Stazione.